

Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo



DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 0014843

Palermo 05-11-18

Al Dott. Sergio Rizzo
U.O.C di Oncologia Medica

Al Resp.le dell' Area Gestione Risorse
Umane

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 13201 del 02/10/2018 , con la quale si richiede l'autorizzazione a svolgere attività di consulenza in occasione dell' Advisory Board NSCLC che si svolgerà a Catania il giorno 9 novembre 2018 e preso atto del nulla osta rilasciato dal Responsabile della P.C.T., si autorizza in osservanza a quanto previsto dal comma 9, art. 53 del D.Lgvo 165/2001.

L'attività di cui trattasi deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Appare il caso di ricordare che ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.Lvo n. 276/2003 "per prestazioni occasionali si intendono i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 gg. nel corso dell'anno solare salvo che il compenso complessivamente percepito nel medesimo anno solare sia superiore a 5 mila euro". Ai fini fiscali il lavoro occasionale rientra nell'art. 67 lett. L del TUIR 917/86 (redditi diversi).

Resta obbligo del soggetto incaricato, comunicare tempestivamente al committente il superamento di detta soglia, affinché quest'ultimo possa adempiere agli obblighi contributivi (gestione separata INPS).

La stessa e' trasmessa per i relativi provvedimenti consequenziali all'Ufficio Stipendi - Area Gestione Risorse Umane al fine di verificare il limite massimo previsto dalla normativa in materia.

Il Direttore Amministrativo
Dott. ~~F. Di Bella~~

Il Direttore Sanitario
Dott. M. Montalbano

DA

**Alla cortese attenzione del
Direttore Amministrativo
A.O.U.P. "P. Giaccone" di Palermo**

Il sottoscritto **Rizzo Sergio**, Codice Fiscale RZZSRG77P18G273E, dipendente dell'A.O.U.P. "P. Giaccone" di Palermo con la Qualifica di Dirigente Medico presso l'U.O.C. di Oncologia Medica, matricola 55140, chiede alla S.V. l'autorizzazione, su incarico della **Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.**, a svolgere attività di **Consulente** in occasione dell'**Advisory Board NSCLC** che si svolgerà a CATANIA il giorno **9 novembre 2018** in modo non continuativo, compatibilmente con l'assolvimento dei compiti istituzionali ed al di fuori del normale orario di lavoro.

Per tale prestazione il sottoscritto riceverà un compenso di Euro 600 al lordo delle ritenute di legge.

Si allega lettera di conferimento incarico di consulenza.

In attesa di vs cortese riscontro porgo i miei migliori saluti.

PALERMO 20/09/2018

Sergio Rizzo

A.O.U.P. "P. Giaccone" di Palermo
U.O.C. Oncologia Medica
Cod. ENTROA 001260851R

Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "P. Giaccone"
Direzione Aziendale
R 02 OTT. 2018
Prot. N. 0013201

Università degli Studi di Palermo
A.O.U.P. "P. Giaccone" PALERMO
Previdenza, Corruzione e Trasparenza
Responsabile Dott. ssa Maria Cristina Lorenzini

Lettera anticipata via e-mail

Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.

Direzione Medica
Medical Affairs

Egregio Dottore
Sergio RIZZO
Via E. Notarbartolo, 23
90141 - PALERMO

Milano, 17 settembre 2018

OGGETTO: Conferimento di incarico di consulenza

Egregio dottore,

Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., con sede legale in Milano, via Lorenzini n. 8, C. F. e P.Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 00421210485 (di seguito BITSPA), intende conferirle un incarico di consulenza, in qualità di esperto e consistente nella partecipazione attiva all'Advisory Board "NSCLC: Nuove strategie di trattamento di II Linea nel paziente non oncogene addicted".

Tale evento, organizzato dalla Direzione Medica di Boehringer Ingelheim, si terrà a Catania, presso l'hotel NH Parco degli Aragonesi.

L'incarico dovrà essere svolto il giorno 9 novembre 2018 in modo non continuativo, compatibilmente con l'assolvimento dei compiti istituzionali ed al di fuori del normale orario di lavoro.

A fronte di tale incarico BITSPA Le corrisponderà un compenso pari ad Euro 600 (Euro seicento/00) al lordo delle ritenute di legge.

Rimane espressamente inteso che il conferimento dell'incarico e l'erogazione del relativo compenso da parte di BITSPA sono subordinati:

- al ricevimento di copia dell'autorizzazione all'incarico rilasciata dall'Amministrazione dell'Ente presso cui si svolge la Sua attività lavorativa, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche").
- alla formalizzazione degli accordi mediante sottoscrizione di regolare contratto con BITSPA.

Gloria Manfredi
Medical Advisor

Tel. 02 5355.486

Fax 02 5355.339

Email:

gloria_irene.manfredi@boehringer-
ingelheim.com

Sede Legale e Amministrazione
Via Lorenzini n.8 - 20139 Milano
Tel. 0253551
Fax 025355222
Corrispondenza: Casella Postale
n. 13059 - 20130 Milano

Capitale Sociale: Euro
24.260.040,00 int. Vers.
Codice Fiscale e numero di
Iscrizione al Registro Imprese
Milano 00421210485
Partita IVA 00421210485
REA n°1370160
PEC:BITSPA@legalmail.it
www.boehringer-ingelheim.it

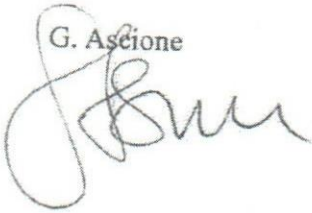
Società soggetta all'attività di
direzione e coordinamento della
C.H. Boehringer Sohn
Società con socio unico

Rimaniamo pertanto in attesa di ricevere copia dell'autorizzazione di cui sopra, al fine di inviarLe una proposta di contratto per valutazione.

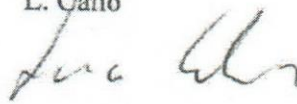
Ci è gradita l'occasione per porgerLe i nostri più distinti saluti.

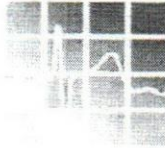
Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.

G. Ascione



L. Calò





Azienda Ospedaliera Universitaria
 "Policlinico Paolo Giaccone"
 di Palermo



DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE D.P.R. N. 62/2013

Il/La sottoscritto/a GIZZO SERGIO nato/a a PALERMO
 il 18/01/77 residente a PALERMO in Via/Piazza NOTARBAROLO n. 23
 dipendente dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone", in servizio presso OROLOGIA con la qualifica di
DIR. MSPIC con contratto di lavoro (specificare a tempo determinato, indeterminato, parziale, altro.....)
INDEFERIVATO, matricola n. 5516;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 nonché del Codice di comportamento dei dipendenti dell'A.O.U.P. " Paolo Giaccone" di Palermo, Deliberazione n.29 del 13.01.2017, che:

1) COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (art.6 c.1 e 2 – D.P.R. n. 62/2013 – Art. 6 Codice comportamento Deliberazione n. 29/2017)

- a) - **di non avere avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti;
- b) - **di avere avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, come di seguito riportato: _____

in caso di risposta al punto b) si precisa:

- di avere a tutt'oggi**, rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti lavori di collaborazione e come di seguito riportato: _____
- di non avere più** rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- di non avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, che abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

ovvero (specificare): _____

- che tali rapporti** sono intercorsi o intercorrono, con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto limitatamente alle pratiche affidate;

- c) - di avere provveduto** ad informare l'Amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza di interessi finanziari, così come è previsto dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.M. 28.11.2000, e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale approvato con atto deliberativo n.29 del 13.01.2017 che di seguito si riporta:

Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse -

“Il dipendente, qualora si realizzi una delle ipotesi previste dall'art.6 del Codice di comportamento di cui al D.M. 28.11.2000 (.....di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.....), deve informare per iscritto l'amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto o incarico e successivamente, ogni qualvolta si realizzino le succitate ipotesi. La comunicazione va effettuata al Responsabile della struttura di appartenenza.

Il dipendente, in relazione alle mansioni svolte, deve comunicare al Responsabile della struttura di appartenenza, la presenza di conflitti di interesse anche potenziali. A tal fine deve presentare apposita dichiarazione, per la prima volta entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente codice e poi, successivamente, ogni qualvolta si sia verificata una modifica della situazione precedentemente dichiarata entro il termine di 48 ore da quando ne ha avuto conoscenza.

La mancata comunicazione di cui ai commi precedenti comporta una violazione dei doveri del pubblico dipendente e costituisce un illecito disciplinare. “

- d) - di essersi astenuto** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge o del convivente, di parenti, di affini entro il secondo grado,

ovvero (specificare): _____

2) OBBLIGO DI ASTENSIONE

(art. 7 D.P.R. n.62/2013)

- di essersi astenuto** dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività inerenti alla propria mansione in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente,

ovvero (specificare): _____

- di essere a conoscenza**, in presenza delle suddette ipotesi che comportano l'obbligo di astensione, di dovere comunicare al Responsabile della struttura di afferenza, la specifica situazione di conflitto. - "La mancata comunicazione costituisce violazione dei doveri del pubblico dipendente ed illecito disciplinare." - Art. c.1 e c.4 Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017.

3) PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

(art. 5 D.P.R. N.62/2013)

- di non appartenere** ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio (la disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati);
- di appartenere** ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività assegnata (ad esclusione dell'adesione a partiti politici o a sindacati), come di seguito riportato: _____

4) Art.4 commi 6,7 , 8 del Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017

- di avere effettuato** preventiva comunicazione degli incarichi non soggetti ad autorizzazione, che possono interferire con lo svolgimento dei compiti d'ufficio;
- di non avere accettato** incarichi di collaborazione o di consulenza, gratuito o retribuito, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'attività ed ai compiti svolti;
- di avere inoltrato**, quale personale con rapporto di lavoro part-time non superiore al 50%, preventiva comunicazione per attività lavorativa extra- officium, che può interferire con l'attività istituzionale svolta.


5) DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

(art. 13 comma 3 D.P.R. n. 62/2013)

- di non avere** partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolge;
- di avere** partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolge,
(specificare): _____
- di non avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa di appartenenza che dirige o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa;
- di avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa che dirige o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa.

Si precisa che la presente dichiarazione, così come è previsto dall'Art.2 del Codice di comportamento – Deliberazione n. 29 del 2017 - , che di seguito si riporta, si applica *“ai dipendenti, a tempo determinato ed indeterminato dell'A.O.U.P. , a qualunque qualifica appartengono ed a qualsiasi struttura appartengono ed a qualsiasi struttura siano assegnati, compresi i collaboratori ed esperti linguistici. Si applica, altresì, al personale universitario, in rapporto di servizio con l'A.O.U.P., con riferimento all'esercizio dell'attività assistenziale ed a qualsiasi altra attività svolta all'interno degli spazi aziendali. Si applica inoltre ai titolari di contratto di lavoro subordinato con altri soggetti, pubblici o privati e che siano distaccati, comandati o comunque assegnati temporaneamente presso l'A.O.U.P. Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti dell'amministrazione, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo. Tali obblighi si estendono al personale ed ai collaboratori a qualsiasi titolo delle società partecipate ed in house dell'A.O.U.P. e delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione nel momento in cui svolgono attività presso l'A.O.U.P. Il presente Codice si estende, per quanto compatibile, ai titolari di borse di studio, agli assegnisti e dottorandi, ai medici in formazione specialistica, che svolgono attività formativa presso le strutture aziendali, agli studenti in tirocinio e al personale in convenzione, che presta assistenza religiosa e morale, quando sono presenti presso l'A.O.U.P. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice potrà essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto, in relazione alla gravità della medesima.”*

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere preso visione del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale adottato con Determinazione N. 29 del 13.01.2017.

IL DICHIARANTE


Si allega copia fotostatica di un documento di identità.
(art.38 D.P.R. 445/2000)

Palermo li 28/11/18

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai fini della presente dichiarazione, secondo la normativa vigente.

IL DICHIARANTE
